



**COMUNE DI ARGUSTO**  
Provincia di Catanzaro

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 19</b> <b>Del 01/12/2022</b>	<b>OGGETTO: RICOGNIZIONE AL 31.12.2021 DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100. APPROVAZIONE.</b>
---------------------------------------	--

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **uno** del mese di **dicembre**, alle ore 17:20 a seguire, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria e pubblica in prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PRESENTE	ASSENTE
1.	MATOZZO Valter	Sindaco	SI	==
2.	BERTUCCI Angelo Raffaele	Consigliere	SI	==
3.	FERA Angelo	Consigliere	==	SI
4.	FACCIOLO Andrea	Consigliere	SI	==
5.	AMABILE Martina	Consigliere	SI	==
6.	RENDA Francesco	Consigliere	SI	==
7.	SANTORO Fernando	Consigliere	==	SI
8.	FACCIOLO Rosaria	Consigliere	SI	==
9.	GARIERI Francesco	Consigliere	SI	==
10.	PERSAMPIERI Francesco Ilario	Consigliere	SI	==
11.	CRASA' Luigi	Consigliere	SI	==
<b>In carica n.11 compreso il Sindaco</b>		<b>Presenti n. 9</b>	<b>Assenti n. 2</b>	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale reggente Dr. Alessandro Ursino.

La convocazione del Consiglio è stata disposta dal Sindaco, il quale, ai sensi dell'art. 40, comma 5, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, assume la presidenza della seduta.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito al quarto punto dell'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile.

Alle 17.30 si allontana il Consigliere Andrea Facciolo.

Presenti n.8, assenti n.3 (Fera, Santoro e Facciolo Andrea).

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**CONSIDERATO** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

**VISTO** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per

oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**ATTESO** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
  - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
  - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
  - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

**RILEVATO** che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

**RILEVATO** che il Comune di Argusto con propria deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 29.09.2017 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;

**CONSIDERATO** che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

**CONSIDERATO** che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

**TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

**CONSIDERATO**, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**TENUTO CONTO** che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

**CONSIDERATO** che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

**VISTE** le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**CONSIDERATO** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15;

**DATO ATTO** che le società Distretto Rurale Serre Calabresi Società di Distretto soc. cons. a r.l. non ha fornito i dati aggiornati al 31.12.2021;

**VISTO** l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

**PRESO ATTO** del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Consiglieri presenti e votanti n.8, compreso il Sindaco, assenti n.3,  
Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese;

### **DELIBERA**

1. di **APPROVARE** la ricognizione al 31/12/2021 delle società in cui il Comune di Argusto detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D. Lgs n. 175/2016 come modificato dal d.lgs. 16/6/2017 nr. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **PRENDERE ATTO** che la ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione;
3. di **PRENDERE ATTO** che:
  - le partecipazioni da mantenere sono le seguenti:
    - ASMENET Calabria soc. cons. a r.l.;
    - DISTRETTO RURALE SERRE CALABRESI SOCIETÀ DI DISTRETTO soc. cons. a r.l.;
    - GAL Serre Calabresi soc. cons. a r.l.;
    - ASMEL CONSORTILE soc. cons. a r.l.;
  - la partecipazione da dismettere è la seguente:
    - SCHILLACIUM S.P.A. con azzeramento della stessa a conclusione della relativa procedura fallimentare;
4. di **PRECISARE** che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'Ente in materia di società partecipate;
5. di **TRASMETTERE** la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di cui all'allegato "A";
6. di **COMUNICARE** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli ed unanimi

### **DELIBERA**

di **DICHIARARE** la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Rientra il Consigliere Andrea Facciolo.

Presenti n.9, assenti n.2 (Fera e Santoro).

**RICOGNIZIONE AL 31.12.2021 DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016  
N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100. APPROVAZIONE.**

**COMUNE DI ARGUSTO**

*(Catanzaro)*

Il sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario;  
Con riferimento alla suddetta proposta di deliberazione ed in  
relazione agli artt.49, 147-bis e 153 del D. Lgs. n.267/2000

**ESPRIME**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

*f.to Arch. Valter Matozzo*

**COMUNE DI ARGUSTO**

*(Catanzaro)*

Il sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario;  
Con riferimento alla suddetta proposta di deliberazione ed in  
relazione agli artt.49, 147-bis e 153 del D. Lgs. n.267/2000

**ESPRIME**

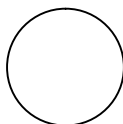
Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

*f.to Arch. Valter Matozzo*

Approvato e sottoscritto

► **Il Sindaco-Presidente**  
f.to Arch. Valter Matozzo

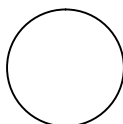


► **Il Segretario Comunale**  
f.to Dott. Alessandro Ursino

---

#### PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi  
(art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) in data



► **Il Segretario Comunale**  
Dott. Alessandro Ursino

---

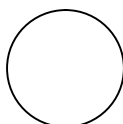
#### ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

!\_! è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione  
(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Argusto, 15-12-2022



► **Il Segretario Comunale**  
f.to Dott. Alessandro Ursino